



## *Piano di Miglioramento*

*2019-2022*

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE  
“E. SCALFARO”

Piazza Matteotti,1  
88100 Catanzaro

*CZTF010008*

*Nucleo di valutazione interna*

*Prof.ssa Eleonora Benedetti*

*Prof. Andrea De Luca*

*Prof.ssa Alessandra Frijo*

*Prof.ssa Antonina Anna Torchia*

*Dirigente Scolastico*

*Dott. Vito Sanzo*

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1- Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo
Risultati scolastici	Innalzare i livelli delle competenze degli studenti nelle discipline di base.	La scuola opererà per elevare i livelli di competenza nelle discipline di base e raggiungere risultati superiori ai valori medi nazionali, accertati con le prove standardizzate.	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b> Valorizzare l'analisi dei risultati delle prove parallele in ingresso e predisporre tempestive azioni di compensazione iniziale, soprattutto nelle prime classi. <b>Ambiente di apprendimento</b> Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici per innalzare i livelli di apprendimento. <b>Continuità e orientamento</b> Predisporre azioni di continuità per favorire l'acquisizione di informazioni. <b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b> Progettare e somministrare in modo sistemico prove comuni per classi parallele
Competenze Chiave Europee	Ampliare e potenziare le competenze trasversali degli studenti e l'Offerta Formativa	Promuovere attività opzionali ed elettive per arricchire e diversificare l'Offerta Formativa, durante tutto il percorso scolastico.	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b> Realizzare progetti specifici finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali e sociali Progettare percorsi formativi professionali che valorizzino il raccordo con

			<p>il mondo del lavoro e con esperienze altamente significative.</p> <p><b>Ambiente di apprendimento</b> Centrare il processo formativo sulla pratica laboratoriale e sull'apprendimento cooperativo.</p> <p><b>Continuità e orientamento</b> Organizzare attività che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, a partire da un'attenta conoscenza della realtà. Favorire e sostenere le iniziative di orientamento universitario.</p> <p>Organizzare una strategia di raccolta di informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.</p>
--	--	--	---

**Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo  
Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto  
(Sez.1- tab.2)**

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto
Valorizzare l'analisi dei risultati delle prove parallele in ingresso e predisporre tempestive azioni di compensazione iniziale, soprattutto nelle prime classi.	4	4	16
Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici per innalzare i livelli di apprendimento.	3	5	15

Predisporre azioni di continuità per favorire l'acquisizione di informazioni.	3	4	12
Progettare e somministrare in modo sistemico prove comuni per classi parallele	4	5	20
Realizzare progetti specifici finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali e sociali	4	4	16
Progettare percorsi formativi professionali che valorizzino il raccordo con il mondo del lavoro e con esperienze altamente significative.	5	5	25
Centrare il processo formativo sulla pratica laboratoriale e sull'apprendimento cooperativo.	4	5	20
Organizzare attività che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, a partire da un'attenta conoscenza della realtà. Favorire e sostenere le iniziative di orientamento universitario.	5	5	25
Organizzare una strategia di raccolta di informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.	3	5	15

**Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**  
**Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1- tab. 3)**

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Valorizzare l'analisi dei risultati delle prove parallele in ingresso e predisporre tempestive azioni di compensazione iniziale, soprattutto nelle prime classi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Miglioramento risultati prove parallele</li> <li>● Miglioramento risultati prove Invalsi</li> <li>● Miglioramento risultati intermedi studenti</li> <li>● Miglioramento esiti finali studenti</li> <li>● Messa a sistema di azioni condivise di predisposizione somministrazione di prove per classi parallele, analisi dei dati, individuazione di interventi e monitoraggio degli esiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Numero studenti coinvolti in attività di recupero e potenziamento</li> <li>❖ Aumento percentuale di studenti che al termine delle attività hanno recuperato</li> <li>❖ Aumento percentuale studenti ammessi e diminuzione percentuale di studenti con sospensione del giudizio.</li> <li>❖ Numero di prove per classi parallele svolte</li> <li>❖ Numero di corsi di recupero attivati</li> <li>❖ Numero studenti che recuperano al termine dei corsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elenchi studenti iscritti a sportelli/corsi di recupero e compensazione</li> <li>- Esiti prove parallele</li> <li>- Esiti scrutini intermedi</li> <li>- Risultati Invalsi</li> <li>- Esiti scrutini finali</li> <li>- Documenti e verbali dei dipartimenti</li> <li>- Elenchi studenti iscritti a sportelli/corsi di recupero e compensazione</li> <li>- Documenti e materiali prodotti dalle funzioni strumentali e dalle commissioni del funzionigramma preposte al monitoraggio</li> </ul>
<p>Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Promozione della formazione continua del personale docente,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Numero di docenti iscritti a corsi di formazione sui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti questionari di rilevazione e sondaggi</li> <li>- Verbali delle</li> </ul>

<p>innovative; favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici per innalzare i livelli di apprendimento. Centrare il processo formativo sulla pratica laboratoriale e sull'apprendimento cooperativo</p>	<p>sia in presenza che su piattaforma online, sui temi strategici del miglioramento: la progettazione e la valutazione per competenze, l'utilizzo di ICT, la didattica speciale e inclusiva per realizzare ambienti di apprendimento flessibili, personalizzati e facilitanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica</li> <li>● Innalzamento dei livelli di competenza in uscita di tutti gli studenti</li> </ul>	<p>temi individuati come strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Numero di docenti che utilizzano ICT nelle attività didattiche</li> <li>❖ Numero di docenti che utilizzano nuove metodologie nelle attività curriculari ed extracurriculari</li> <li>❖ Numero di docenti che utilizzano i laboratori per attività innovative</li> </ul>	<p>riunioni dei dipartimenti, dei consigli di classe e dei gruppi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Registro elettronico docenti</li> <li>- Registro presenze laboratori</li> <li>- Esiti degli studenti (diminuzione degli abbandoni, aumento percentuale studenti promossi, diminuzione percentuale studenti con sospensione del giudizio, aumento percentuale studenti con esiti più che sufficienti)</li> </ul>
<p>Predisporre azioni di continuità per favorire l'acquisizione di informazioni. Organizzare attività che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, a partire da un'attenta conoscenza della realtà. Favorire e sostenere le iniziative di orientamento universitario. Organizzare una strategia di raccolta</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzazione di un curriculum verticale personalizzato, per garantire pari opportunità a ogni studente, rispettare i bisogni formativi espressi e valorizzare le competenze e le eccellenze in tutti i gradi di istruzione</li> <li>● Valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto sulla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Numero di studenti in uscita dalla secondaria di I grado che frequentano i laboratori di orientamento in ingresso</li> <li>❖ Numero di iscritti alla classe prima rispetto al numero degli studenti partecipanti ai laboratori orientativi</li> <li>❖ Numero di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elenchi presenze studenti di scuola secondaria di I grado ai laboratori orientativi</li> <li>- Iscrizioni studenti al primo anno</li> <li>- Numero di incontri di orientamento in uscita effettuati e tipologia di enti interessati</li> <li>- Documentazione Pagina Facebook dell'Istituto</li> <li>- Numero di</li> </ul>

<p>di informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>base dei risultati a medio e lungo termine degli studenti</p>	<p>studenti coinvolti nelle attività di orientamento universitario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Numero di studenti che si iscrivono a corsi universitari</li> <li>❖ Numero di esami e media dei voti degli studenti in uscita al primo anno di università</li> <li>❖ Numero di studenti che dopo due anni dal diploma si trova occupato e tipologia di occupazione.</li> </ul>	<p>studenti diplomati per anno e media valutazione finale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Banca dati ex studenti dell'Istituto e sondaggi di rilevazione</li> </ul>
<p>Realizzare progetti specifici finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali e sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Garanzia dell'efficacia di tutti i progetti specifici, attraverso un esame attento della loro coerenza con gli obiettivi del Ptof, un capillare monitoraggio e un'attenta analisi delle ricadute didattiche</li> <li>● Innalzamento dei livelli di valutazione del comportamento degli studenti e degli esiti, specie nelle discipline dell'area storico-sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Numero degli incontri, manifestazioni, dibattiti, progetti sui temi della legalità e Costituzione e Cittadinanza attiva</li> <li>❖ Numero e tipologia di enti, associazioni, istituzioni del territorio con cui si attivano collaborazioni sui temi di educazione alla legalità e alla Costituzione e Cittadinanza attiva</li> <li>❖ Riunioni e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentazione attività progettuali su Cittadinanza e Costituzione</li> <li>- Calendario eventi promossi dall'Istituto o attivati in collaborazione con soggetti terzi</li> <li>- Calendario uscite didattiche per eventi di rilevanza sociale e civica</li> <li>- Documentazione delle attività su pagina Facebook dell'Istituto</li> <li>- Schede di monitoraggio dei progetti</li> <li>- Risultati degli</li> </ul>

		lavori di commissioni apposite (commissione cyberbullismo, commissione progetti, ecc.) ❖ Costruzione e condivisione di rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza ❖ Monitoraggio dei progetti attivati	studenti nella valutazione del comportamento e nelle discipline specie dell'area storico-sociale
Progettare percorsi formativi professionali che valorizzino il raccordo con il mondo del lavoro e con esperienze altamente significative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento delle attività di PCTO e di collaborazioni e partenariati con imprese, enti, associazioni del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Numero di studenti coinvolti nelle attività di PCTO</li> <li>❖ Numero di rapporti collaborativi instaurati con imprese e associazioni del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni tutor attività di PCTO</li> <li>- Raccolta protocolli di intesa stipulati con imprese e associazioni varie del territorio</li> <li>- Riunioni e verbali commissione PCTO del funzionigramma</li> <li>- Schede di Progetti per le competenze trasversali e per l'orientamento</li> </ul>

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerando i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Obiettivo di	Azioni previste	Effetti positivi a	Effetti negativi a
--------------	-----------------	--------------------	--------------------



processo		medio e lungo termine	medio e lungo termine
<p>Valorizzare l'analisi dei risultati delle prove parallele in ingresso e predisporre tempestive azioni di compensazione iniziale, soprattutto nelle prime classi.</p>	<p>Rendere sistematica l'adozione di prove parallele. Nel mese di settembre i dipartimenti definiranno criteri e struttura delle prove da somministrare. Entro il mese di dicembre si provvederà ad attuare un monitoraggio sui risultati raggiunti e sulle eventuali ulteriori azioni. Alla fine del primo quadrimestre, sulla base dei risultati delle valutazioni intermedie, saranno predisposte, eventuali, ulteriori azioni di compensazione.</p>	<p>L'Istituto "E. Scalfaro" si propone di rendere sistematica l'azione di monitoraggio sui livelli di conoscenze e competenze degli allievi. L'adozione di tale approccio garantisce l'acquisizione di una metodologia didattica che vede fortemente integrati la pratica valutativa con quella della progettazione formativa.</p>	<p>L'attenzione verso le criticità permette contemporaneamente di individuare le eccellenze e condurre efficaci azioni di valorizzazione.</p>
<p>Potenziare il monitoraggio e le conseguenti tempestive azioni di compensazione e recupero</p>	<p>Rendere sistematica l'azione di monitoraggio dei livelli di conoscenze e competenze degli allievi. I dipartimenti disciplinari rappresenteranno in tale azione un fondamentale momento di riflessione, di progettazione, di azione e di analisi dei risultati raggiunti, attraverso una logica ispirata alla ricerca azione. Acquisire una metodologia didattica che vede fortemente integrati la pratica valutativa con quella della progettazione</p>	<p>L'adozione di tale approccio garantisce l'acquisizione di una metodologia didattica che integra la pratica valutativa con quella della progettazione formativa; inoltre sarà consolidato un approccio didattico centrato sulla condivisione e sulla riflessione orientata all'individuazione di buone pratiche.</p>	

	formativa.		
Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici per innalzare i livelli di apprendimento.	<p>Consolidamento e sviluppo della riflessione e dell'azione di miglioramento delle pratiche didattiche. L'obiettivo delle attività formative è quello di garantire una concreta ricaduta sull'innalzamento della qualità dei processi formativi. L'efficacia e l'efficienza delle azioni formative intraprese saranno misurate tenendo conto dei livelli di conoscenze e competenze misurate nelle prove parallele. I principi ispiratori delle attività di formazione saranno orientati a:</p> <p><b>a)</b> sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa;</p> <p><b>b)</b> promuovere e sostenere un sistema di opportunità di crescita per tutti gli operatori scolastici.</p> <p>Promozione dell'utilizzo di pratiche didattiche orientate ad un approccio multimediale, che si prestino all'utilizzo di tutti i mediatori strumentali, sia digitali che tradizionali.</p>	Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa. Declinare la pratica didattica sul piano della pluralità dei codici, dei metodi e degli approcci. Rendere l'ambiente di apprendimento uno spazio flessibile nel quale ogni persona possa intercettare e scoprire la propria vocazione formativa, il proprio percorso privilegiato.	
Predisporre azioni di continuità per favorire l'acquisizione di informazioni	L'ITTS "E. Scalfaro" ritiene fondamentali le attività di Continuità e Orientamento per favorire e promuovere	Consolidare le relazioni con le scuole del territorio e creare un sistema formativo integrato.	

	<p>il successo formativo degli studenti. Secondo un approccio che si ispira al TQM (Total Quality Management) e agendo secondo la metodologia del ciclo PDCA, sono stati condotti monitoraggi che permetteranno di elevare la qualità dei processi organizzativi e didattici su cui si fondano la continuità didattica e l'orientamento. Si è rilevato che tali delicati processi potrebbero ulteriormente essere migliorati grazie ad una più feconda e sistematica collaborazioni tra docenti di ordini di scuola diversi. In tale direzione saranno promosse iniziative tese a favorire la continuità educativa tra ordini di scuole diverse. Un altro aspetto che presenta significativi margini di miglioramento riguarda la completezza delle informazioni sulla storia formativa dello studente, sui punti di forza e di debolezza. Le informazioni che si riferiscono al percorso formativo dello studente saranno rese più precise ricorrendo alla progettazione e alla stesura di un accurato portfolio dove registrare nel tempo i progressi e le carenze, i punti di eccellenza e le</p>	<p>Facilitare la condivisione di conoscenze tra le scuole per promuovere il successo formativo dell'allievo.</p>	
--	--	--	--

	criticità. Il portfolio, soprattutto, dovrà essere realizzato con la collaborazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado.		
Progettare e somministrare in modo sistemico prove comuni per classi parallele	Rendere sistematica l'adozione di prove parallele per misurare i livelli di conoscenze nelle diverse discipline. Progettazione di specifici interventi per compensare tempestivamente le eventuali criticità. Predisporre azioni volte a valorizzare le eccellenze.	Rendere sistematica l'azione di monitoraggio sui livelli di conoscenze e competenze degli allievi. L'adozione di tale approccio garantisce l'acquisizione di una metodologia didattica che vede fortemente integrati la pratica valutativa con quella della progettazione formativa.	
Realizzare progetti specifici finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali e sociali	La scuola si propone di realizzare una significativa attività didattica e formativa per consolidare e sviluppare le competenze relazionali e sociali che si inseriscono in quelle di Cittadinanza e Costituzione.	Migliorare ed elevare il livello delle competenze degli allievi: in modo specifico quelle che si riferiscono all'ambito di Cittadinanza e Costituzione.	
Progettare percorsi formativi professionali che valorizzino il raccordo con il mondo del lavoro e con esperienze altamente significative.	La progettazione di percorsi formativi professionali sarà predisposta a partire da un'attenta analisi delle risorse professionali e dei contesti esperienziali di cui il territorio dispone. La progettazione di specifici percorsi	Valorizzare i percorsi formativi professionali degli allievi attraverso un efficace raccordo con il contesto professionale nel quale la scuola opera. Creare sinergie con il mondo delle professioni anche per favorire un efficace inserimento degli	

	<p>professionali sarà affidata ai dipartimenti che opereranno, anche in modo parallelo, sulla progettazione e sulla loro concreta realizzazione. I percorsi formativi professionali saranno raccordati con la progettazione del curriculum di Istituto, proponendosi come arricchimento dell'azione formativa. Per la realizzazione dei percorsi formativi professionali saranno individuati anche referenti e/o gruppi di lavoro che, in modo specifico, cureranno la progettazione didattica e la valutazione degli esiti degli studenti anche i termini di ricaduta sul percorso formativo e professionale.</p>	<p>allievi nel mondo del lavoro. Capitalizzare esperienze presenti nel territorio orientando possibili modelli di sviluppo.</p>	
<p>Centrare il processo formativo sulla pratica laboratoriale e sull'apprendimento cooperativo.</p>	<p>Utilizzare pratiche didattiche orientate ad un approccio induttivo e laboratoriale anche privilegiando i compiti di realtà. Predisporre ambienti di apprendimento multisensoriali e multilinguistici. Le metodologie didattiche sperimentate saranno oggetto di sistematico confronto nei dipartimenti e soprattutto nei consigli di classe, dove si avrà modo di condividere le valutazioni sulle loro effettive ricadute. Il</p>	<p>Rendere sistematico l'utilizzo di una metodologia didattica che privilegia l'apprendimento in situazioni concrete e in grado di promuovere lo spirito d'iniziativa degli allievi.</p>	

	<p>Cooperative Learning, le attività per Gruppi di Livello e la Flipped Classroom rappresenteranno le metodologie che saranno impiegate durante la pratica didattica.</p>		
<p>Organizzare attività che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, a partire da un'attenta conoscenza della realtà. Favorire e sostenere le iniziative di orientamento universitario.</p>	<p>La progettazione di percorsi formativi professionali sarà predisposta a partire da un'attenta analisi delle risorse professionali e dei contesti esperienziali di cui il territorio dispone. La progettazione di specifici percorsi professionali sarà affidata ai dipartimenti che opereranno - anche in modo parallelo - sulla progettazione e sulla loro concreta realizzazione. I percorsi formativi professionali saranno raccordati con la progettazione del curriculum di Istituto, proponendosi come arricchimento dell'azione formativa. Per la realizzazione dei percorsi formativi professionali saranno individuati anche referenti e/o gruppi di lavoro che, in modo specifico, cureranno la progettazione didattica e la valutazione degli esiti degli studenti anche in termini di ricaduta sul percorso formativo e professionale.</p>	<p>Valorizzare i percorsi formativi professionali degli allievi attraverso un efficace raccordo con il contesto professionale nel quale la scuola opera. Creare sinergie con il mondo delle professioni anche per favorire un efficace inserimento degli allievi nel mondo del lavoro. Capitalizzare esperienze presenti nel territorio orientando possibili modelli di sviluppo. Migliorare il successo formativo degli allievi nel percorso universitario.</p>	

	<p>Le iniziative di orientamento universitario saranno sostenute e ulteriormente migliorate grazie ai rapporti di collaborazione con l'Università della Calabria e l'Università Magna Graecia di Catanzaro. Durante l'ultimo anno di corso saranno organizzate attività di orientamento anche nelle sedi universitarie.</p>		
<p>Organizzare una strategia di raccolta di informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>L'ITTS "E. Scalfaro" potenzierà le azioni di monitoraggio sui risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita, attraverso azioni di sensibilizzazione nei confronti degli studenti. La raccolta dei dati sarà realizzata attraverso l'invio di e-mail agli studenti. Le richieste saranno inoltrate in diversi momenti e comunque entro un anno dal completamento del percorso scolastico.</p>	<p>Rendere sistematico il processo di valutazione sul curricolo e monitorare la qualità della stesso attraverso due indicatori: analisi del successo formativo degli studenti nei percorsi universitari; inserimento nel mondo delle professioni corrispondente al profilo formativo.</p>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab. 5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o</b>
--	--

	<b>più opzioni</b>
Valorizzare l'analisi dei risultati delle prove parallele in ingresso e predisporre tempestive azioni di compensazione iniziale, soprattutto nelle prime classi.	a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
Potenziare il monitoraggio e le conseguenti tempestive azioni di compensazione e recupero	l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici per innalzare i livelli di apprendimento.	i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
Predisporre azioni di continuità per favorire l'acquisizione di informazioni	m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
Progettare e somministrare in modo sistemico prove comuni per classi parallele	a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
Realizzare progetti specifici finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali e sociali	e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
Progettare percorsi formativi professionali che valorizzino il raccordo con il mondo del lavoro e con esperienze altamente significative.	o) Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione.
Centrare il processo formativo sulla pratica laboratoriale e sull'apprendimento cooperativo.	i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



<p>Organizzare attività che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, a partire da un'attenta conoscenza della realtà. Favorire e sostenere le iniziative di orientamento universitario.</p>	<p>m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p> <p>o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.</p>
<p>Organizzare una strategia di raccolta di informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p> <p>o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.</p>

### **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

#### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Dipartimenti - Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	<p>Prove parallele in ingresso soprattutto nelle prime classi per misurare i livelli di conoscenze nelle competenze di base e predisposizione di efficaci azioni di compensazione.</p> <p>Prove Invalsi e prove parallele intermedie.</p>
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	<b>90 ore</b>
<b>Fonte finanziaria</b>	<b>F.I.S.</b>
<b>Figure professionali</b>	<b>Dipartimenti - Docenti</b>

<b>Tipologia di attività</b>	Azioni di monitoraggio sui livelli di conoscenze e competenze degli allievi e progettazione ed effettuazioni di azioni di compensazione e recupero (sportelli didattici)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	<b>300 ore</b>
<b>Fonte finanziaria</b>	<b>F.I.S.</b>
<b>Figure professionali</b>	<b>Dipartimenti - Docenti - Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Pratiche didattiche orientate ad un approccio multimediale, ovvero che si prestino all'utilizzo di tutti i mediatori strumentali, sia digitali che tradizionali. Pratica laboratoriale ed apprendimento cooperativo.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	<b>33 ore</b>
<b>Figure professionali</b>	<b>Dipartimenti - Docenti - Figure Esterne</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attività di continuità e orientamento per favorire e promuovere il successo formativo degli studenti. Raccolta di informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	<b>60 ore</b>
<b>Fonte finanziaria</b>	<b>F.I.S.</b>
<b>Figure professionali</b>	<b>Dipartimenti - Docenti - Figure Esterne</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attività didattica e formativa per consolidare e sviluppare le competenze relazionali e sociali che si inseriscono in quelle di Cittadinanza e Costituzione (incontri, manifestazioni, dibattiti, progetti). Costruzione e condivisione di rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	<b>60 ore</b>
<b>Fonte finanziaria</b>	<b>F.I.S</b>
<b>Figure professionali</b>	<b>Dipartimenti – Docenti - Figure Esterne</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Percorsi formativi professionali che valorizzano il raccordo con il mondo del lavoro (PCTO) ed esperienze altamente significative (corsi di approfondimento, olimpiadi, progetti).

<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	<b>90 ore</b>
<b>Fonte finanziaria</b>	<b>F.I.S</b>

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3- tab. 8)

Attività	Pianificazione									
	Set.	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<p>Prove parallele in ingresso soprattutto nelle prime classi per misurare i livelli di conoscenze nelle competenze di base e predisposizione di efficaci azioni di compensazione.</p> <p>Prove Invalsi e prove parallele intermedie.</p>	x	x	x			x	x	x	x	
<p>Azioni di monitoraggio sui livelli di conoscenze e competenze degli allievi e progettazione ed effettuazioni di</p>		x	x	x	x	x	x	x	x	x

<p>azioni di compensazione e recupero (sportelli didattici)</p>	
<p>Pratiche didattiche orientate ad un approccio multimediale, ovvero che si prestino all'utilizzo di tutti i mediatori strumentali, sia digitali che tradizionali. Pratica laboratoriale ed apprendimento cooperativo.</p>	<p>Durante l'intero anno scolastico</p>
<p>Attività di continuità e orientamento per favorire e promuovere il successo formativo degli studenti. Raccolta di informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>Durante l'intero anno scolastico</p>
<p>Attività didattica e formativa per consolidare e sviluppare le competenze relazionali e sociali che si inseriscono in quelle di</p>	<p>Durante l'intero anno scolastico</p>

<p>Cittadinanza e Costituzione (incontri, manifestazioni, dibattiti, progetti). Costruzione e condivisione di rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza</p>	
<p>Percorsi formativi professionali che valorizzano il raccordo con il mondo del lavoro (PCTO) ed esperienze altamente significative (corsi di approfondimento, olimpiadi, progetti)</p>	<p>Durante l'intero anno scolastico</p>
<p>Attività che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, a partire da un'attenta conoscenza della realtà. Iniziative di orientamento universitario.</p>	<p>Durante l'intero anno scolastico</p>

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<p><b>Indicatori di monitoraggio del processo</b> Valorizzare l'analisi dei risultati delle prove</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero studenti coinvolti in attività di recupero e potenziamento.</li> <li>● Aumento percentuale di studenti che al</li> </ul>
---	--

parallele in ingresso e predisporre tempestive azioni di compensazione iniziale, soprattutto nelle prime classi.	<p>termine delle attività hanno recuperato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Aumento percentuale studenti ammessi e diminuzione percentuale di studenti con sospensione del giudizio.</li> </ul>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elenchi studenti iscritti a sportelli/corsi di recupero e compensazione.</li> <li>● Esiti prove parallele.</li> <li>● Esiti scrutini intermedi.</li> <li>● Risultati Invalsi.</li> <li>● Esiti scrutini finali.</li> </ul>
<b>Criticità rilevate</b>	In aumento il numero di alunni con sospensione di giudizio in matematica ed inglese.
<b>Progressi rilevati</b>	Evidente miglioramento del successo formativo della maggior parte degli studenti.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Potenziare le azioni di recupero in matematica ed inglese.
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>  Potenziare il monitoraggio e le conseguenti tempestive azioni di compensazione e recupero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero di prove per classi parallele svolte.</li> <li>● Numero di corsi di recupero attivati.</li> <li>● Numero studenti che recuperano al termine dei corsi.</li> </ul>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Documenti e verbali dei dipartimenti.</li> <li>● Elenchi studenti iscritti a sportelli/corsi di recupero e compensazione.</li> <li>● Documenti e materiali prodotti dalle funzioni strumentali e dalle commissioni del funzionigramma preposte al monitoraggio.</li> </ul>
<b>Criticità rilevate</b>	In aumento il numero di alunni con sospensione di giudizio in matematica ed inglese.
<b>Progressi rilevati</b>	Evidente miglioramento del successo formativo della maggior parte degli studenti.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Potenziare le azioni di recupero in matematica ed inglese.
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>  Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; favorire	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero di docenti iscritti a corsi di formazione sui temi individuati come strategici.</li> <li>● Numero di docenti che utilizzano ICT</li> </ul>

<p>l'utilizzo di strumenti tecnologici per innalzare i livelli di apprendimento. Centrare il processo formativo sulla pratica laboratoriale e sull'apprendimento cooperativo.</p>	<p>nelle attività didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero di docenti che utilizzano nuove metodologie nelle attività curriculari ed extracurriculari.</li> <li>● Numero di docenti che utilizzano i laboratori per attività innovative.</li> </ul>
<p><b>Strumenti di misurazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esiti questionari di rilevazione e sondaggi.</li> <li>● Verbali delle riunioni dei dipartimenti, dei consigli di classe e dei gruppi di lavoro.</li> <li>● Registro elettronico docenti.</li> <li>● Registro presenze laboratori.</li> <li>● Esiti degli studenti (diminuzione degli abbandoni, aumento percentuale studenti promossi, diminuzione percentuale studenti con sospensione del giudizio, aumento percentuale studenti con esiti più che sufficienti).</li> </ul>
<p><b>Criticità rilevate</b></p>	<p>Non è ancora diffusa e totale da parte del personale docente la partecipazione ad attività formative relative a tematiche pedagogiche ritenute indispensabili e rilevanti per il miglioramento dei processi educativi e didattici.</p>
<p><b>Progressi rilevati</b></p>	<p>La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità ed incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p><b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b></p>	<p>Aumento delle attività formative a tematiche non specifiche delle discipline di insegnamento nella scuola di appartenenza.</p>
<p><b>Indicatori di monitoraggio del processo</b></p> <p>Predisporre azioni di continuità per favorire l'acquisizione di informazioni. Organizzare attività che favoriscano il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, a partire da un'attenta conoscenza della realtà. Favorire e sostenere le iniziative di orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero di studenti in uscita dalla secondaria di primo grado che frequentano i laboratori di orientamento in ingresso.</li> <li>● Numero di iscritti alla classe prima rispetto al numero degli studenti partecipanti ai laboratori orientativi.</li> <li>● Numero di studenti coinvolti nelle</li> </ul>

<p>universitario. Organizzare una strategia di raccolta di informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro</p>	<p>attività di orientamento Universitario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero di studenti che si iscrivono a corsi universitari.</li> <li>● Numero di esami e media dei voti degli studenti in uscita al primo anno di università.</li> <li>● Numero di studenti che dopo due anni dal diploma si trova occupato e tipologia di occupazione.</li> </ul>
<p><b>Strumenti di misurazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elenchi presenze studenti di scuola secondaria di primo grado ai laboratori orientativi.</li> <li>● Iscrizioni studenti al primo anno.</li> <li>● Numero di incontri di orientamento in uscita effettuati e tipologia di enti interessati.</li> <li>● Documentazione Pagina Facebook dell'Istituto.</li> <li>● Numero di studenti diplomati per anno e media valutazione finale.</li> <li>● Banca dati ex studenti dell'Istituto e sondaggi di rilevazione.</li> </ul>
<p><b>Criticità rilevate</b></p>	<p>Nonostante la scuola si sia attivata per monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, nell'avviamento al mondo del lavoro e nel processo di inserimento nel mercato del lavoro, i dati forniti dagli studenti sono decisamente parziali rispetto ai campioni di riferimento.</p>
<p><b>Progressi rilevati</b></p>	<p>L'orientamento sia in entrata che in uscita é efficace; gli studenti arrivano alle scelte in modo consapevole. Dai dati raccolti in uscita risulta che entro due anni dal diploma circa il 25% ottiene un contratto a tempo determinato o indeterminato nel settore di riferimento coerente con il proprio indirizzo di studio o in professioni trasversali.</p>
<p><b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b></p>	<p>Elaborare strumenti che migliorano la rilevazione dei dati in uscita.</p>
<p><b>Indicatori di monitoraggio del processo</b></p> <p>Realizzare progetti specifici finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero degli incontri, manifestazioni, dibattiti, progetti sui temi della legalità e Costituzione e Cittadinanza attiva.</li> </ul>



sociali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero e tipologia di enti, associazioni, istituzioni del territorio con cui si attivano collaborazioni sui temi di educazione alla legalità e alla Costituzione e Cittadinanza attiva.</li> <li>• Riunioni e lavori di commissioni apposite (commissione cyberbullismo, commissione progetti, ecc.).</li> <li>• Costruzione e condivisione di rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza.</li> <li>• Monitoraggio dei progetti attivati.</li> </ul>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentazione attività progettuali su Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Calendario eventi promossi dall'Istituto o attivati in collaborazione con soggetti terzi</li> <li>• Calendario uscite didattiche per eventi di rilevanza sociale e civica</li> <li>• Documentazione delle attività su pagina Facebook dell'Istituto</li> <li>• Schede di monitoraggio dei progetti</li> <li>• Risultati degli studenti nella valutazione del comportamento e nelle discipline specie dell'area storico-sociale</li> </ul>
<b>Criticità rilevate</b>	Documentazione delle attività progettuali non sempre puntuale e precisa.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze relazionali e sociali.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Effettuare in tutte le classi compiti di realtà per la valutazione delle competenze
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>  Progettare percorsi formativi professionali che valorizzano il raccordo con il mondo del lavoro e con esperienze altamente significative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di studenti coinvolti nelle attività di PCTO.</li> <li>• Numero di rapporti collaborativi instaurati con imprese e associazioni del territorio</li> </ul>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni tutor attività di PCTO</li> <li>• Raccolta protocolli di intesa stipulati con</li> </ul>

	imprese e associazioni varie del territorio <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni e verbali commissione PCTO del funzionigramma</li> <li>• Schede di Progetti per le competenze trasversali e per l'orientamento</li> </ul>
<b>Criticità rilevate</b>	L'azione progettuale potrebbe essere migliorata attraverso un più efficace funzionamento dei dipartimenti che spesso operano secondo una tempistica diradata che non permette tempestive e concordate azioni di correzione sulla progettazione.
<b>Progressi rilevati</b>	La partecipazione degli studenti a progetti d'istituto e alle attività di PCTO favorisce lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Incrementare attività di PCTO e di collaborazioni e partenariati con imprese, enti, associazioni del territorio.

#### **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

##### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo</b>	Diminuzione nel primo biennio delle sospensioni di giudizio in Matematica, Italiano ed Inglese
<b>Data rilevazione</b>	30/06/2019
<b>Indicatori scelti</b>	Numero delle sospensioni di giudizio degli alunni fruitori di interventi di recupero in Matematica, Italiano ed Inglese nel primo biennio
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione apprezzabile delle sospensioni del giudizio in Matematica, Italiano ed Inglese nel primo biennio

<b>Risultati riscontrati</b>	Diminuzione degli studenti sospesi in giudizio: nel 2018/19 circa il 3,7 % in meno rispetto all'a.s. precedente
<b>Differenza</b>	Accettabile riduzione percentuale del numero degli alunni con sospensione del giudizio Matematica, Italiano ed Inglese.
<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>	Intensificare le attività di recupero già avviate, anche con nuove strategie e metodologie, per ridurre ulteriormente il numero di allievi del biennio con sospensione del giudizio in Matematica, Italiano ed Inglese.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo</b>	<b>Ampliare e potenziare le competenze trasversali degli studenti e l'Offerta Formativa</b>
<b>Data rilevazione</b>	30/06/2019
<b>Indicatori scelti</b>	Numero e tipologia progetti e collaborazioni; monitoraggio progetti attivati; numero studenti coinvolti nelle attività di PCTO; numero di collaborazioni instaurate nel territorio
<b>Risultati attesi</b>	Efficacia dei progetti specifici, in coerenza con gli obiettivi del Ptof; realizzazione di rubriche valutative per competenze
<b>Risultati riscontrati</b>	Costruzione di un curriculum per competenze; Incremento delle attività di PCTO e di collaborazioni
<b>Differenza</b>	In linea con la programmazione
<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>	Necessità di attivare ulteriori momenti di formazione, di condivisione e di confronto nella prassi didattica all'interno dei dipartimenti

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	In fase di pianificazione del Pdm, nell'ambito delle riunioni dei vari OO.CC.
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente scolastico, personale docente e non
<b>Strumenti</b>	Proiezione ed esplicazione in occasione delle riunioni collegiali; report nelle riunioni dello staff, degli OO.CC, dei dipartimenti Condivisione on-line attraverso la bacheca del registro elettronico e piattaforme e-learning dell'Istituto.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Considerate la complessità del lavoro, per un'azione coordinata ed organica che consenta il conseguimento degli obiettivi prefissati è necessario implementare le risorse finanziarie a disposizione.
Momenti di condivisione interna	In fase di esecuzione e valutazione del Pdm

## Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Strategie di discussione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Analisi degli esiti delle prove d'ingresso	Consigli di classe Riunioni di dipartimento	In itinere
Restituzione esiti delle prove strutturate parallele	Consigli di classe Riunioni di dipartimento	In itinere Ex post
Restituzione esiti delle prove Invalsi	Tutti i docenti della scuola Gli studenti	Ex post
Presentazione e condivisione di modelli e di materiali prodotti per le prove strutturate interne e per la valutazione	Consigli di classe Riunioni di dipartimento Spazi online condivisi Collegi docenti	In itinere

Condivisione di materiali prodotti	Consigli di classe Riunioni di dipartimento Spazi Online condivisi	In itinere
Monitoraggio e analisi dei risultati attraverso il registro elettronico	NIV e staff della Dirigenza docenti personale ATA studenti	In itinere Ex post

#### Azioni di discussione dei risultati del PdM all'esterno (sez. 4 - tab. 13)

Metodi/ strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione esiti sul sito della scuola Colloqui con le famiglie Condivisione Social media Pubblicazione su "Scuola in Chiaro" Open day	Famiglie e territorio	Successivamente alle attività di monitoraggio e valutazione intermedie e di fine anno.

#### Passo 4 - Descrivere la composizione e le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione Composizione del Nucleo di valutazione (Sez. 4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Dott. Vito Sanzo	Dirigente scolastico
Prof.ssa Eleonora Benedetti	Docente
Prof. Andrea De Luca	Docente
Prof.ssa Alessandra Frijo	Docente
Prof.ssa Antonina Anna Torchia	Docente

#### Modalità di lavoro (Sez. 4 - tab. 15)

Modalità interne	Incontri periodici in presenza; condivisione di materiali e documenti; lettura, analisi e decodifica di dati e informazioni desunti dai documenti; elaborazione di grafici; cronoprogramma e suddivisione di compiti specifici; lavoro online su piattaforma drive.
------------------	---

Modalità di raccordo con tutta la comunità scolastica

Riunioni con tutte le figure del funzionigramma e con i coordinatori dei dipartimenti; studio e analisi di tutti i monitoraggi e dei questionari conoscitivi; studio e analisi dei verbali delle riunioni; raccordo con famiglie e studenti grazie a questionari conoscitivi.

